

COMUNICATO STAMPA

Presentato il nuovo Report Assobiotech-Federchimica sul Biotech in Italia

**Quasi 6.000 imprese, oltre 53 miliardi di fatturato
e più di 102 mila addetti.**

[SCARICA QUI IL REPORT COMPLETO](#)

Greco, Assobiotech-Federchimica: *“Una nuova istantanea che fotografa il settore come una componente strategica e sempre più diffusa nel Made in Italy.”*

Sgarbossa, Osservatori Digital Innovation della School of Management del Politecnico di Milano: *“Un ecosistema in trasformazione che punta all’innovazione e alla collaborazione tra ricerca e imprese, aprendosi alle nuove frontiere tecnologiche”*

Milano, 9 dicembre 2025 – Assobiotech, l’Associazione Nazionale di Federchimica per lo sviluppo delle biotecnologie, ha presentato oggi a Milano il nuovo Report **“Il Biotech in Italia 2025. Numeri, storie e trend”** realizzato in collaborazione con gli Osservatori Digital Innovation della School of Management del Politecnico di Milano.

Il nuovo documento di analisi:

- **misura in modo sistematico e trasversale la diffusione delle biotecnologie all’interno dell’intero tessuto produttivo nazionale**, grazie all’utilizzo di un innovativo modello di analisi sviluppato da Assobiotech e basato sui codici ATECO;
- **racconta di casi di Start-up e PMI innovative biotech italiane** con l’obiettivo di identificare i principali fattori abilitanti, le sfide e le opportunità che incidono sull’evoluzione e sulla crescita del comparto biotecnologico nazionale;
- **apre uno sguardo sui principali trend internazionali**, delineando le prospettive future del settore;
- fornisce un **punto di riferimento aggiornato e rigoroso per decisori pubblici, aziende e stakeholder interessati a comprendere le traiettorie evolutive del biotech e il suo contributo allo sviluppo del Paese.**

I numeri: quasi 6.000 imprese e un settore in crescita e sempre più strategico

Secondo la nuova rilevazione, nel 2024 il mercato biotech italiano conta **5.869 imprese**, con una **crescita del 5%** in un solo anno. Il settore mostra una **forte presenza di micro e piccole imprese (89%)**, con una **concentrazione significativa nel Nord Italia (47%)**, seguito da Sud e Isole (28%) e dal Centro (25%).

Il **fatturato complessivo** generato dalle imprese biotech nel 2024 è **stimato in 53,4 miliardi di euro, in aumento del 5%** rispetto al 2023. Il comparto mostra una **forte eterogeneità settoriale**:

- **Agroalimentare e zootecnico:** 65% delle imprese, oltre 27 miliardi di euro di ricavi;
- **Biomedico e sanitario:** 7% delle imprese e 20,8 miliardi di euro, con il più alto valore di fatturato medio per azienda;
- **Industriale e ambientale:** oltre 5 miliardi di euro.

Anche l'occupazione registra un segno positivo: nel 2024 gli **addetti del Biotech** in Italia sono **102.565**, in crescita del **4%**.

Focus Startup e PMI innovative biotech: un ecosistema dinamico motore di innovazione

Il report riporta un focus dedicato alle **Startup e PMI innovative biotech nazionali**. I principali dati evidenziano la presenza di **559 realtà, in aumento rispetto all'anno precedente**. Sebbene rappresentino una **parte minoritaria del totale, esse svolgono un ruolo cruciale nell'avanzamento tecnologico**, con una forte propensione alla ricerca, allo sviluppo deep-tech e alla collaborazione tra università, centri di ricerca e imprese.

Casi ed esperienze: trasferimento tecnologico, partenariati pubblico privati, incubatori, acceleratori e capitali sono leve chiave di competitività

Il report propone anche una rassegna di alcuni dei casi più innovativi del biotech nazionale con l'obiettivo di evidenziare il contributo di ciascuna realtà al progresso tecnologico e al rafforzamento della filiera italiane delle biotecnologie. Attraverso l'analisi delle caratteristiche distintive, dei modelli di business adottati, delle competenze sviluppate e dei mercati di riferimento delle realtà intervistate, **vengono individuati i principali fattori abilitanti, le sfide e le opportunità che accompagnano la crescita e la scalabilità di queste imprese.**

L'analisi evidenzia come l'imprenditorialità biotech in Italia sia fortemente legata al **trasferimento tecnologico** e alla **collaborazione** tra imprese, università ed enti di ricerca. Mostra l'**importanza di incubatori, acceleratori e fondi di venture capital nel sostenere la crescita del settore**. Fa emergere una **marcata vocazione alla ricerca avanzata, all'adozione di modelli sostenibili e l'utilizzo di reti collaborative e finanziamenti europei come leve di competitività internazionale**. Mette infine in evidenza **ostacoli: legati all'accesso ai capitali, alla pressione competitiva e alle incertezze normative.**

Trend globali: grande attenzione per medicina di precisione, biosoluzioni, fermentazione di precisione, TEA e bioconversione

A completamento dell'analisi del mercato, il Report *"Il Biotech in Italia 2025. Numeri, storie e trend"* presenta un quadro delle principali tendenze internazionali che stanno ridefinendo il comparto restituendo al lettore un quadro dettagliato su traiettorie evolutive, opportunità e sfide.

DICHIARAZIONI A COMMENTO

Fabrizio Greco, Presidente Assobiotec-Federchimica: "Una nuova mappatura che ridisegna il ruolo del biotech nell'economia italiana"

"Questa nuova mappatura ridisegna in modo sostanziale il ruolo del biotech nell'economia italiana. Per la prima volta il nostro settore dispone di una rappresentazione scientificamente fondata della presenza biotecnologica nel Paese, sia nella sua componente più tradizionale, particolarmente rilevante nelle applicazioni agricole e industriali, sia in quella più innovativa, che emerge con forza nell'ambito biomedico e sanitario e che da sola genera circa il 40% del fatturato biotech nazionale. La rilevanza del valore delle biotecnologie all'interno del "made in Italy" rende ancora più evidente l'importanza di un ecosistema che stimoli l'innovazione in ognuna delle aree di applicazione. Il nostro

auspicio è che questa fotografia aggiornata supporti Istituzioni, imprese e comunità scientifica nel valorizzare e sostenere un settore capace di incidere profondamente su competitività, sostenibilità e capacità innovativa del Paese, oggi finalmente al centro anche della strategia europea con il EU Biotech Act, di imminente pubblicazione.”

Chiara Sgarbossa, Direttrice Osservatori Sanità Digitale e Life Science Innovation, School of Management del Politecnico di Milano: “Un ecosistema dinamico che punta alla collaborazione tra ricerca e imprese e si affaccia a nuovi trend di innovazione”

“L’ecosistema italiano del Biotech evidenzia un crescente dinamismo, sostenuto dalla nascita di nuove imprese, tra cui startup e PMI innovative, e dal progressivo consolidamento dei processi di trasferimento tecnologico. Rafforzare il legame tra mondo accademico e tessuto imprenditoriale è essenziale per sostenere la crescita di queste realtà, che trovano nei programmi di accelerazione, nei fondi di investimento e nelle reti di competenze un motore strategico di sviluppo e una leva determinante per tradurre l’eccellenza scientifica nazionale in soluzioni tecnologiche e industriali competitive su scala globale. Per orientare con efficacia le strategie, gli investimenti e le politiche di sviluppo del comparto, risulta prioritario individuare e monitorare le principali tendenze tecnologiche emergenti. Tra i driver che stanno delineando il futuro del Biotech si distinguono la medicina di precisione, le biosoluzioni, la fermentazione di precisione, le Tecniche di Evoluzione Assistita e la bioconversione, che riflettono le traiettorie di innovazione già intraprese da startup e PMI innovative e indicano la direzione verso un settore sempre più sostenibile, integrato e competitivo.”

Federchimica Assobiotec

Assobiotec, Associazione nazionale di Federchimica per lo sviluppo delle biotecnologie, rappresenta circa 110 imprese, IRCCS, parchi e istituti scientifici e tecnologici operanti in Italia nei diversi settori di applicazione del biotech: salute, agricoltura, ambiente e processi industriali. L’Associazione riunisce realtà diverse - per dimensione e settore di attività - che trovano una forte coesione nella vocazione all’innovazione e nell’uso della tecnologia biotech: leva strategica di sviluppo in tutti i campi industriali e risposta concreta a esigenze sempre più urgenti a livello di salute pubblica, cura dell’ambiente, agricoltura e alimentazione. Costituita nel 1986, Assobiotec è socio fondatore di **EuropaBio**, l’Associazione Europea delle Bioindustrie, della **European Biosolutions Coalition** e di **ICBA**, l’International Council of Biotechnology Association. In Italia è socio fondatore, attraverso Federchimica, del Cluster Nazionale delle Scienze della Vita **ALISEI**. Partecipa costantemente e attivamente ai lavori dei Cluster **Blue Growth** e del Cluster Agrifood Nazionale **CLAN**.

Per maggiori informazioni

Federchimica Assobiotec
comunicazione.assobiotec@federchimica.it
f.pedrali.external@federchimica.it; francesca.pedrali@gmail.com
f.cuccio@federchimica.it
www.assobiotec.it
Linkedin @Assobiotec
X @AssobiotecNews